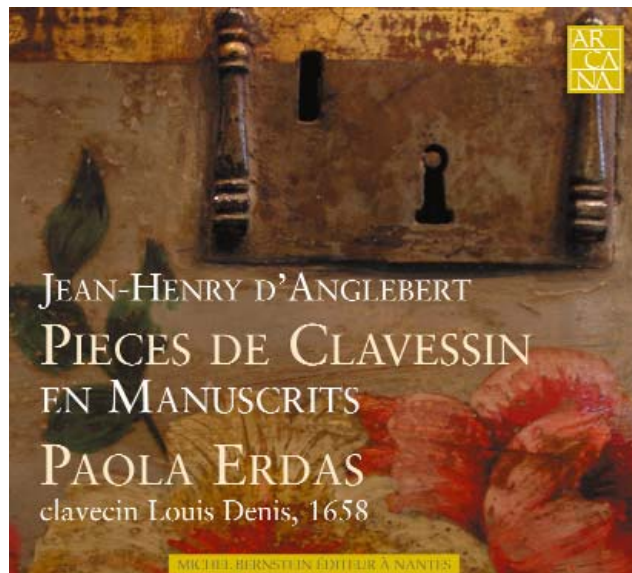




MUSICA n.182  
DICEMBRE 2006



CD

D'ANGLEBERT *Pièces de clavessin en manuscrits* clavicembalo Paola Erdas

ARCANA A 337

DDD 68:45

A



Paola Erdas

È un CD elegante e prezioso, confezionato con cura sotto tutti gli aspetti, dalla qualità della registrazione alla veste grafica del booklet, quello che la clavicembalista Paola Erdas dedica a un raro manoscritto del Seicento francese. Conservato nella Bibliothèque Nationale de France e databile intorno alla fine degli anni settanta del Seicento, il manoscritto raccoglie quarantotto autografi del clavicembalista Jean-Henry D'Anglebert (1628-1691), accanto a pagine

aggiunte in anni successivi da altre mani. Rappresenta l'unico manoscritto autografo esistente dei tasteristi francesi del XVII secolo e permette di conoscere in modo approfondito il repertorio prediletto da D'Anglebert. Costituisce, infatti, una sorta di quaderno privato dove

il celebre clavicembalista allievo di Chambonnières ha raccolto sia proprie composizioni (in tutto venti) sia composizioni altrui, tra le quali spiccano numerose trascrizioni di pagine per liuto.

La produzione di Jean-Henry D'Anglebert è nota soprattutto attraverso l'unico volume pubblicato a stampa, le *Pièces de clavecin* apparse a Parigi nel 1689, delle quali alcuni brani del manoscritto sono una prima versione, meno fiorita. Paola Erdas ha selezionato una ventina di lavori, privilegiando le trascrizioni da pagine liutistiche, in particolare di Ennemond Gautier Le Vieux, che testimoniano la stretta contiguità, nella Francia del XVII secolo, tra repertorio per liuto e repertorio per clavicembalo, prima della definitiva affermazione di quest'ultimo. Sono presenti anche una composta *Sarabande* di Marin

Marais (che non trova corrispondenza in nessuno dei brani per viola da gamba dell'autore), e una monumentale *Allemande* di Louis Couperin, eseguite dalla Erdas con gusto, senso della misura e un'estrema varietà nell'articolazione del fraseggio e del suono, che sono le coordinate interpretative dell'intero CD.

Lo strumento usato è un magnifico clavicembalo parigino Louis Denis, datato 1658, uno dei più antichi clavicembali francesi giunti fino ai nostri giorni nelle condizioni originali per quanto riguarda tutti gli elementi sonori della cassa armonica, dal suono fluido e delicato non privo di una brillantezza di matrice italiana. Le note del booklet (in italiano), stese dalla stessa Erdas, sono chiare ed esaurienti.

Luca Segalla